GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MERCOLEDI 30 DICEMBRE — NUM. 304

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziari*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 17 dicembre

A gran cordone:

Ferracciù comm. avv. prof. Niccolò, vice presidente della Camera dei deputati.

A cavaliere:

Cirielli mons. Tommaso, Arcidiacono del Clero palatino di Acquaviva delle Fonti e reggente la Regia pretura palatina di Acquaviva delle Fonti e di Altamura.

Sulla proposta del Ministro di Grazia, e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 29 novembre 1891:

Ad uffiziale:

Bentivenga comm. Vincenzo, Consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 17 dicembre 1891:

Ad uffiziale:

Tedeschi cav. Ferdinando, colonnello dei Reali carabinieri in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 10 dicembre 1891:

A cavaliere:

Giovacchini cav. Gaetano, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 13 dicembre 1891:

A cavaliere:

Boltri cav. Serafino, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 6 dicembre 1891:

A cavaliere:

Moroni Andrea, giudice di tribunale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 13 dicembre 1891:

Ad uffiziale:

Consiglio cav. Michele, segretario nell'Amministrazione della Società di Navigazione Generale Italiana.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio:

Con decreto del 17 dicembre 1891:

Ad uffiziale:

Petrilli cav. Raffaele, vice presidente della Camera di commercio di Foggia.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 13 dicembre 1891:

A commendatore:

Branca cav. Nicola già sindaco e già presidente della Camera di commercio di Potenza.

Ferrari cav. dott. Giuseppe, Consigliere delegato di prefettura, collocato a riposo.

Ad uffiziale:

Nozzi cav. Luigi, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

Civati cav. Angelo, id. id. id.

A cavaliere:

Müller Ignazio, socio fondatore del Regio Istituto dei rachitici di Milano.

Borghesio Antonio, sindaco del comune di Rivarossa.

Zaccaria dott. Pasquale, sanitario nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Andreoli dott. Ferdinando, ispettore di P. S., id.

Bertone Paolino, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale id.

Gilibertí Bernardo, capitano delle guardie di P. S., id.

Padovani Luigi, archivista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, id.

Lenzi Placido, delegato di P. S., id.

Sclafani Gaetano, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 13 e 19 dicembre 1891:

Ad uffiziale:

Forrè cav. Leopoldo, colonnello dei Reali carabinieri in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Gregorini cav. Gregorio, id. di artiglieria id.

Zunini cav. Antonio, maggiore dei Reali carabinieri, id.

A cavaliere:

Loioli Ajace, capitano di fanteria applicato al comando della divisione militare di Verona, collocato a riposo.

Vagnozzi cav. Antonio, id. di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, id.

Telmini Pietro, tenente di fanteria, id. id.

Zaccone Annibale, id. id. id.

Albera Stefano, id. id id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 700 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il regolamento approvato con Regio decreto 2 agosto 1887 n. 4871 (serie 3ª) sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto il Regio decreto 25 novembre 1888 n. 5835 concernente l'ammissione e la carriera del personale tecnico catastale;

Sentita la Giunta superiore del Catasto;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 8 del Regio decreto 25 novembre 1888 n. 5835 è sostituito il seguente:

« I posti di ingegnere e di geometra di ultima classe, « vacanti nel corpo tecnico catastale, possono anche essere « conferiti, previo esperimento, rispettivamente agli inge« gneri ed ai geometri che da due anni almeno prestano « servizio straordinario nei lavori catastali, purchè abbiano « i titoli rispettivamente richiesti dagli articoli 2 e 3. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Il Numero 701 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione del 16 agosto 1891, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Genova il 29 successivo ottobre con la quale il Consiglio comunale di Cogoleto, a fine di trovare un compenso alla tassa sulla minuta vendita delle bevande vinose e spiritose entro la linea daziaria, ha imposto, in misura superiore al 50 0|0 del dazio governativo, il dazio addizionale per l'introduzione in essa linea delle bevande medesime, dell'uva e del mosto;

Veduto l'art. 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827;

Veduto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato *L*;

Veduto l'articolo unico della legge 17 luglio 1890 numero 6956;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

In luogo della tassa comunale sulla minuta vendita delle bevande vinose e di quelle alcooliche o spiritose entro la linea daziaria, il comune di Cogoleto è autorizzato a riscuotere, per la loro introduzione in essa linea e per quella del mosto e dell'uva, un dazio addizionale eccedente il 50 0|0 di quello governativo.

Il detto comune, giusta la sua proposta, si atterrà alla annessa tariffa, che il Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, munirà del visto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS

TARIFFA.

Vino ed aceto in bottiglie	Cadauna	L.	0 05
Mosto	Ettolitro	»	1 50
Uva	Quintale	»	1 50
Alcool ed acquavite fino a 59 gradi dell'alcoolometro di Gay-Lussac in fusti, fiaschi o damigiane	Ettolitro	»	7 —
Alcool ed acquavite a più di 59 gradi e liquori in fusti, fiaschi e damigiane	»	»	8 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Il Numero **702** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduta la domanda del Comune di Precacore (Reggio Calabria) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Bianco e per la sua aggregazione alla sezione elettorale di Caraffa del Bianco;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Veduto il R. decreto 9 maggio 1886, con cui il Comune di Caraffa del Bianco fu costituito in sezione elettorale autonoma;

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il Comune di Precacore ha 32 elettori politici;

Ritenuto che per le condizioni topografiche del territorio, tornerebbe più facile l'esercizio del diritto elettorale agli elettori di Precacore, quando fossero aggregati alla sezione di Caraffa del Bianco;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Precacore (Reggio Calabria) è separato dalla sezione elettorale di Bianco ed è aggregato alla sezione elettorale di Caraffa del Bianco del 1° Collegio di Reggio Calabria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **703** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 18 agosto 1887 n. 4912 (serie 3ª), col quale s'istituiva una Direzione del Genio militare per l'eseguimento dei lavori per le fortificazioni della Maddalena;

Sulla proposta dei Nostri Ministri, Segretari di Stato per la Guerra e per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'articolo 4 del sopracitato decreto, col quale vengono assegnati speciali soprassoldi agli ufficiali ed impiegati della Direzione del Genio militare per i lavori di fortificazione alla Maddalena, è abrogato.

Tale disposizione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 novembre 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.
PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **704** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del Ministero dell'Istruzione pubblica, approvato con il Nostro decreto del 20 luglio 1891 n. 7002 (serie 3ª);

Veduti i Nostri decreti 14 maggio 1891 n. 270, 28 giugno 1891 n. 392, 19 agosto 1891 n. 523, con i quali furono approvate alcune modificazioni al ruolo organico predetto;

Ritenuta la necessità d'introdurvi nell'interesse dell'Amministrazione alcune altre variazioni;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel ruolo organico del Ministero della pubblica Istruzione, a far tempo dal primo del mese di gennaio 1892, sono soppressi;

Un posto di Ispettore centrale, con lo stipendio di lire 3500;

Un posto di Capo degli Uffici d'ordine, con lo stipendio di lire 4000;

ed è aggiunto:

Un posto di Capo sezione nella carriera di Ragioneria con lo stipendio di lire 4500.

Art. 2.

Al predetto posto di Capo sezione di Ragioneria sarà provveduto derogando alle norme sancite dal R. decreto 26 marzo 1873 n. 1332 (serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

P. Villari.

Visto: *Il Guardasigilli*: **L. Ferraris.**

Il Numero **CCCCXX** *(Parte supplem.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza della Congregazione di carità di Chieti per la costituzione in ente morale e per l'approvazione dello statuto organico dell'Orfanotrofio femminile S. Camillo de Lellis, fondato in quella città dalla defunta signora Giovannina Anelli Ferramosca e dalla suora Giulia Boulanger;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale del 2 aprile u. s.; della Congregazione di carità in data 13 stesso mese e 12 ottobre p. p., della Giunta provinciale amministrativa del 27 giugno e 5 corrente mese;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Orfanotrofio femminile S. Camillo de Lellis in Chieti è costituito in ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del Pio Istituto in data 8 ottobre 1891, composto di undici articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. Nicotera.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris:

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 12 novembre 1891, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Mariano Comense (Como).*

SIRE!

Per difficoltà finanziarie e principalmente per dissensi con il segretario, l'Amministrazione municipale di Mariano Comense da poco meno di un anno procede in modo affatto anormale.

Appunto per un provvedimento della Giunta provinciale amministrativa sul conto del segretario, non conforme alle vedute del Consiglio, nel novembre del 1890 il sindaco si dimise, e da quel tempo non è stato possibile nominargli un successore, perchè tutti i consiglieri adatti a quell'ufficio, interpellati, rifiutarono recisamente la carica.

Ulteriori contrasti degli amministratori col segretario resero più difficile il funzionamento degli uffici municipali ed allora incominciarono le dimissioni degli assessori e di parecchi dei consiglieri.

Due volte fu rinnovata la Giunta, ma gli eletti declinarono l'ufficio.

Un tentativo di conciliazione ultimamente sperimentato fallì completamente, quindi il comune si trova oggi senza sindaco, senza Giunta e con un Consiglio incompleto e determinato all'astensione.

In tale stato di cose il prefetto della provincia rappresenta la necessità urgente di sciogliere il Consiglio comunale giusta il disposto nell'articolo 268 della legge amministrativa vigente.

Convenendo nella proposta del prefetto, cui è stato ordinato di provvedere, ove occorra, a termini dell'articolo 3 della legge predetta, il riferente si onora di rassegnare alla Augusta firma di Vostra Maestà il qui accluso schema di decreto, col quale si dichiara sciolto il Consiglio comunale di Mariano Comense.

Il Ministro
G. Nicotera.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione.

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mariano Comense, in provincia di Como, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giovanni Moroni è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1891.

UMBERTO.

G. Nicotera.

TABELLE

DELLA

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLE PRETURE

DISTINTE

PER CORTI DI APPELLO E PER TRIBUNALI

Annesse al Regio Decreto n. 669

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 decembre corrente n. 283

(*Continuazione* Vedi numeri 301, 302 e 303).

Corte d'Appello di Roma

Tribunale di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA. — Cerveteri, Civitavecchia.
CORNETO TARQUINIA. — Corneto Tarquinia, Montalto di Castro, Monte Romano
TOLFA. — Allumiere, Tolfa.

Tribunale di Frosinone

ALATRI. — Alatri, Collepardo, Fumone.
ANAGNI. — Anagni, Acuto, Sgurgola.
CECCANO. — Amaseno, Arnara, Castro dei Volsci, Ceccano, Giuliano di Roma, Patrica, Vallecorsa, Villa S. Stefano.
CEPRANO. — Ceprano, Falvaterra, Pofi, Strangolagalli.
FERENTINO. — Ferentino, Morolo, Supino.
FROSINONE. — Frosinone, Ripi, Torrice.
GUARCINO. — Anticoli di Campagna, Filettino, Guarcino, Torre Caietani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vica nel Lazio.
PALIANO. — Paliano, Piglio, Serrone.
PIPERNO. — Maenza, Piperno, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Sonnino.
VEROLI. — Bauco, Monte S. Giovanni Campano, Veroli.

Tribunale di Roma

ALBANO LAZIALE. — Albano Laziale, Anzio, Ariccia, Castel Gandolfo, Nettuno.
ARSOLI. — Arsoli, Anticoli Corrado, Cineto Romano, Licenza, Mandela, Percile, Riofreddo, Rocca Giovane, Roviano, Vallinfreda, Vivaro Romano.
BRACCIANO. — Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Trevignano Romano.
CAMPAGNANO DI ROMA. — Campagnano di Roma, Formello, Mazzano Romano, Monterosi.
CASTELNUOVO DI PORTO. — Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Leprignano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Scrofano, Torrita Tiberina.
FRASCATI. — Colonna, Frascati, Grottaferrata, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora.
GENAZZANO. — Cave, Genazzano, Olevano Romano.
GENZANO DI ROMA. — Civita Lavinia, Genzano di Roma, Nemi.
MARINO. — Marino.
MONTEROTONDO. — Mentana, Monterotondo.
PALESTRINA. — Castel S. Pietro Romano, Gallicano nel Lazio, Palestrina, Poli, Zagarolo.
PALOMBARA SABINA. — Monte Flavio, Monte Libretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina.
ROMA I. — *Quella parte del Comune di* Roma *che è compresa nell'attuale mandamento Roma I.*
ROMA II. — *Quella parte del Comune di* Roma *che è compresa nell'attuale mandamento Roma II.*
ROMA III. — *Quella parte del Comune di* Roma *che è compresa nell'attuale mandamento Roma III.*
ROMA IV. — *Quella parte del Comune di* Roma *che è compresa nell'attuale mendamento Roma IV.*
ROMA V. — *Quella parte del comune di* Roma *che è compresa nel l'attuale mandamento Roma V.*
ROMA VI. — *Quella parte del comune di* Roma *che è compresa nell'attuale mandamento Roma VI.*
ROMA, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 6 mandamenti che prendono nome da Roma.*
S. VITO ROMANO. — Bellegra, Capranica Prenestina, Pisoniano, Rocca S. Stefano, Rojate, S. Vito Romano.
SUBIACO. — Affile, Agosta, Camerata Nuova, Canterano, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Gerano, Ienne, Marano Equo, Ponza d'Arcinazzo, Rocca Canterano, Subiaco, Vallepietra.
TIVOLI. — Casape, Castel Madama, Ciciliano, Monte Celio, Sambuci, S. Gregorio da Sassola, S. Polo dei Cavalieri, S. Angelo Romano, Saracinesco, Tivoli, Vicovaro.

Tribunale di Velletri

CORI. — Cori, Norma, Rocca Massima.
SEGNI. — Carpineto Romano, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni.
SEZZE. — Bassiano, Sezze, Sermoneta.
TERRACINA. — S. Felice Circeo, Terracina.
VALMONTONE. — Artena, Labico, Valmontone.
VELLETRI. — Cisterna di Roma, Velletri.

Tribunale di Viterbo

ACQUAPENDENTE. — Acquapendente, Grotte di Castro, Onano, Proceno, S. Lorenzo Nuovo.
BAGNOREA. — Bagnorea, Castel Cellesi, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella di Agliano, Graffignano, Lubriano, Roccalvecce, S. Michele in Teverina.
CIVITA CASTELLANA. — Calcata, Castel S. Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabbrica di Roma, Faleria, Nepi.
MONTEFIASCONE. — Bolsena, Capodimonte, Marta, Montefiascone.
ORTE. — Bassanello, Bassano in Teverina, Bomarzo, Gallese, Orte.
RONCIGLIONE. — Caprarola, Carbognano, Ronciglione.
SORIANO DEL CIMINO. — Canepina, Soriano nel Cimino, Vallerano, Vignanello.
SUTRI. — Bassano di Sutri, Capranica, Sutri, Vejano.
TOSCANELLA. — Arlena di Castro, Canino, Cellere, Tessennano, Toscanella.
VALENTANO. — Farnese, Gradoli, Ischia di Castro, Latera, Piansano, Valentano.
VETRALLA. — Barbarano Romano, Bieda, S. Giovanni di Bieda, Vetralla.
VITERBO. — Bagnaja, Grotte S. Stefano, S. Martino al Cimino, Viterbo, Vitorchiano.

Corte d'Appello di Torino

Tribunale di Alba

ALBA. — Alba, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Diano d'Alba, Grinzane, Guarene, Lequio Berria, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Roddi, Rodello, Serralunga Cereseto, Trezzo Tinella.
BOSSOLASCO. — Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto delle Langhe, Cissone, Feisoglio, Gorzegno, Niella Belbo, S. Benedetto Belbo, Serravalle delle Langhe, Somano.
BRÀ. — Brà, Pocapaglia, S. Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.
CANALE. — Canale, Castagnito, Castellinaldo, Corneliano d'Alba, Montà, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, S. Stefano Roero, Vezza d'Alba.
CORTEMILIA — Bergolo, Bosia, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia

Cravanzana, Gorrino, Levice, Perletto, Scaletta Uzzone, Torre Bormida, Torre Uzzone.

GOVONE. — Govone, Magliano d'Alba, Priocca.

LA MORRA. — Barolo, Castelletto Monforte, Castiglione Falletto, La Morra, Monforte d'Alba, Monchiero, Novello, Perno, Roddino, Sinio, Verduno.

S. STEFANO BELBO. — Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Rocchetta Belbo, S. Stefano Belbo.

SOMMARIVA DEL BOSCO. — Baldissero d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Sanfrè, Sommariva del Bosco.

Tribunale di Aosta

AOSTA. — Allain, Aosta, Aymaville Bionaz, Grissogne, Charvensod, Cogne, Doues, Ètroubles, Fénis, Gignod, Gressan, Introd, Jovençau, Nus, Ollomont, Oyace, Pollein, Quart, Rhême-Nôtre-Dâme, Rhême-Saint-Georges, Roisan, Saint Cristophe, Saint-Marcel, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Rhémy, Sarre, Valpelline, Valsavaranche, Villeneuve.

CHATILLON. — Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La-Magdeleine, Pontey, Saint-Dénis, Saint Vincent, Torgnon, Valtournanche, Verrayes.

DONNAZ. — Bard, Camporcher, Donnaz, Fontainemore, Gressoney-la-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hône, Issime, Lillianes, Perloz, Pont-Bozet, Pont-Saint-Martin.

MORGEX. — Arvier, Avise, Courmayeur, La-Salle, La-Thile, Morgex, Pré-Saint-Did'er, Saint-Nicolas, Valgrisanche.

VERRÈS. — Arnaz, Ayas, Brusson, Challant-Saint-Anselme, Challant-Saint-Victor, Champ-de-Praz, Issogne, Montjovet, Verrès.

Tribunale di Biella

ANDORNO CACCIORNA. — Andorno Cacciorna, Callabiana, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Quittengo, Sagliano Micca, San Giuseppe di Casto, S. Paolo Cervo, Selve, Marcone, Tavigliano.

BIELLA. — Benna, Biella, Candelo, Castellengo, Chiavazza, Cossila, Gaglianico, Massazza, Mottalciata, Pettinengo, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Sandigliano, Tollegno, Verrone, Villanova Biellese, Zumaglia.

CAVAGLIÀ. — Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Roppolo, Salussola, Viverone, Zimone.

COSSATO. — Bioglio, Casapinta, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Lessona, Mezzana, Mottigliengo, Piatto, Quaregna, Soprana, Strona, Ternengo, Valdengo, Vallanzengo, Valle S Nicolao, Vigliano Biellese.

CREVACUORE. — Alloche, Bornate, Crevacuore, Caprile, Flecchia, Guardabosone, Pianceri, Piano di Serravalle Sesia, Postua, Serravalle Sesia, Sostegno, Vintebbio.

GRAGLIA. — Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo.

MASSERANO. — Brusnengo, Castelletto Cervo, Castelletto Villa, Curino, Masserano.

MONGRANDO. — Borriana, Camburzano, Magnano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Sala Biellese, Torazzo, Zubiena.

MOSSO S. MARIA. — Camandona, Coggiola, Croce di Mosso, Mosso S. Maria, Pistolesa, Portula, Pray, Trivero, Valle Inferiore Mosso, Valle Superiore Mosso, Veglio.

Tribunale di Cuneo

BORGO S. DALMAZZO. — Borgo S. Dalmazzo, Rittana, Roaschia, Roccasparvera, Roccavione, Robilante.

BOVES. — Boves.

BUSCA. — Busca, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco.

CARAGLIO. — Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, S. Pietro di Monterosso, Valgrana.

CHIUSA DI PESIO. — Chiusa di Pesio.

CUNEO. — Castelletto Stura, Cervasca, Cuneo, Vignolo.

DEMONTE. — Demonte, Gajola, Mojola, Valloriate.

DRONERO. — Dronero, Roccabruna, Villar S. Costanzo.

FOSSANO. — Centallo, Fossano.

LIMONE PIEMONTE. — Limone Piemonte, Vernante.

PEVERAGNO. — Beinette, Peveragno.

PRAZZO. — Acceglio, Canosio, Elva, Marmora, Prazzo, San Michele Prazzo, Ussolo.

S DAMIANO MACRA. — Albaretto Valle di Macra, Alma, Cartignano, Celle di Macra, Lottulo, Paglieres, S. Damiano Macra, Stroppo.

TENDA. — Briga Marittima, Tenda.

VALDIERI. — Andonno, Entraque, Valdieri.

VINADIO. — Aisone, Argentera, Berzesio, Pietra Porzio, Sambuco, Vinadio.

Tribunale di Domodossola

BANNIO. — Anzino, Bannio, Calasca, Castiglione d'Ossola, Ceppomorelli, Cimamulera, Macugnaga, Piedimulera, Vanzone con S. Carlo.

CRODO. — Agaro, Baceno, Cravegna, Crodo, Formazza, Mozzio, Premia, Salecchio, Viceno.

DOMODOSSOLA. — Antronapiana, Beura, Bognanco Dentro, Bognanco Fuori, Caddo, Cardezza, Crevola d'Ossola, Domodossola, Masera, Montecrestese, Monte Ossolano, Montescheno, Pallanzeno, Preglia, Schieranco, Seppiana, Trappia, Tasquera, Trontano, Vagna, Varzo, Viganella, Villa d'Ossola.

S. MARIA MAGGIORE E CRANA. — Albogno, Buttogno, Colmo, Craveggia, Dissimo, Druogno, Finero, Folsogno, Malesco, Olgia, Re, S. Maria Maggiore e Crana, Toceno, Villette, Vicogno e Prestinone, Zornasco.

Tribunale di Ivrea

AZEGLIO. — Albiano d'Ivrea, Azeglio, Caravino, Cossano Cavanese, Masino, Palazzo Canavese, Piverone, Settimo Rottaro, Tina.

CALUSO. — Barone, Caluso, Candia Canavese, Mazzè, Montalenghe, Orio Canavese, Villareggia.

CASTELLAMONTE. — Bairo, Baldissero Canavese, Campo Canavese, Castellamonte, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Muriaglio, Ozegna, Sale Castelnuovo, Torre di Bairo, Villa Castelnuovo.

CUORGNÈ. — Borgiallo, Cuorgnè, Canischio, Chiesanova, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Priacco, Salassa, Salto, S. Colombano Belmonte, S. Ponzo Canavese, Valperga.

IVREA. — Bajo, Banchette, Bollengo, Burolo, Chiaverano, Colleretto Parella, Fiorano Canavese, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Montaldo Dora, Parella, Pavone Canavese, Quagliuzzo, Salerano Canavese, Samone, Strambinello.

LOCANA. — Ceresole Reale, Locana, Noasca.

PONT CANAVESE. — Alpette, Campiglia Soana, Frassineto, Ingria, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato.

S. GIORGIO CANAVESE. — Agliè, Ciconio, Cuceglio, Lusigliè, S. Giorgio Canavese, S. Giusto Canavese, Vialfrè.

SETTIMO VITTONE. — Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Carema, Cesnola, Montestrutto, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco.

STRAMBINO. — Borgomasino, Maglione, Mercenasco, Perosa Canavese, Romano Canavese, S. Martino Canavese, Scarmagno, Strambino, Vestignè, Vische.

VICO CANAVESE. — Alice Superiore, Brosso, Drusacco, Gauna, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Novareglia, Pecco, Rueglio, Trausella, Valchiusella, Vico Canavese, Vidracco, Vistrorio.

Tribunale di Mondovì

BAGNASCO. — Bagnasco, Battifollo, Lisio, Nucetto, Perlo, Scagnello, Viola.

BENE VAGIENNA. — Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Salmour, S. Albano Stura, Trinità.

CARRÙ. — Carrù, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo.
CEVA. — Castelnuovo di Ceva, Lesegno, Malpotreme, Mombasiglio, Montezemolo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Torresina.
CHERASCO. — Cherasco, Narzole.
DOGLIANI. — Belvedere delle Langhe, Bonvicino, Dogliani, Farigliano.
FARABOSA SOPRANA. — Farabosa Soprana, Farabosa Sottana.
GARESSIO. — Garessio, Priola.
MONDOVÌ. — Bastia Mondovì, Margarita, Monastero di Vasco, Mondovì, Montanera, Morozzo, Rocca de'Baldi.
MONESIGLIO. — Cemerano, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Prunetto, Saliceto.
MURAZZANO. — Castellino Tanaro, Cigliè Igliano, Marsaglia, Murazzano, Paroldo, Rocca Ciglié.
ORMEA. — Alto, Caprauna, Ormea.
PAMPARATO — Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Pamparato, Roburent.
VICOFORTE DI MONDOVÌ. — Briaglia, Niella Tanaro, S. Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vicoforte.
VILLANOVA DI MONDOVÌ. — Pianfei, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì.

Tribunale di Novara

BIANDRATE. — Biandrate, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novarese, Castellazzo Novarese, Landiona, Mandello Vitta, Recetto, Sillavengo, Vicolungo.
BORGOMANERO. — Auzate, Boca, Bolzano, Borgomanero, Brica, Bugnate, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Cureggio, Fontanetto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Pogno, Soriso, Suno, Vergano Novarese.
BORGO TICINO. — Agrate Conturbia, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto sopra Ticino, Comignago, Divignano, Pombia, Varallo Pombia, Veruno.
BORGO VERCELLI. — Borgo Vercelli, Casalvolone, S. Nazzaro Sesia, Villata, Vinzaglio.
NOVARA. — Borgo Lavezzaro, Caltignaga, Cameri, Casalino, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Nibbiola, Novara, Romentino, S. Pietro Mosezzo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vespolate.
OLEGGIO. — Agnellengo, Alzate con Linduno, Barengo, Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Vaprio d'Agogna.
ORTA NOVARASE. — Ameno, Armeno, Arola, Artò, Boletto, Cesara, Colromonte, Isola S. Giulio, Miasino, Nonio, Orta Novarese, Pella, Pettenasco, S. Maurizio d'Opaglio.
ROMAGNANO SESIA. — Ara, Briona, Cavallirio, Fara Novarese, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano.

Tribunale di Pallanza

ARONA. — Arona, Colazza, Dagnente, Ghevio, Invorio Inferiore, Invorio Superiore, Meina, Mercurago, Montrigiasco, Oleggio Castello, Paruzzaro, Sovazza.
CANNOBIO. — Cannobio, Cannero, Cavaglio S. Donnino, Cursolo, Falmenta, Gurro, Orasso, S. Bartolommeo Valmaro, S Agata sopra Cannobio, Spoccia, Traffiume, Trarego, Viggiona.
INTRA. — Arizzano, Aurano, Bèe, Cambiasca, Caprezzo, Cargiago, Esio, Ghiffa, Intra, Intragna, Oggebbio, Premeno, Trobaso, Vignone, Zoverallo.
LESA. — Belgirate, Brisino, Brovello, Calogna, Carpugnino, Chignolo Verbano, Comnago, Fosseno, Gignese, Graglia Piana, Lesa, Magognino, Massino, Nebbiuno, Nocco, Pisano, Stresa, Stroppino, Tapigliano, Vezzo.
OMEGNA. — Agrano, Casale Corte Cerro, Cireggio, Crana Gattugno, Crusinallo, Fornero, Forno, Germagno, Loreglia, Luzzogno, Massiola, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Sambughetto.
ORNAVASSO. — Anzola d'Ossola, Cuzzago, Fomarco, Mergozzo, Migiandone, Ornavasso, Premosello, Rumianca, Vogogna.
PALLANZA. — Baveno, Bieno, Cavandone, Cossogno, Miazzina, Pallanza, Rovegro, Santino, Suna, Unchio.

Tribunale di Pinerolo

BRICHERASIO. — Bricherasio, Garzigliana, Osasco.
CAVOUR. — Bibiana, Campiglione, Cavour, Fenile, Villafranca Piemonte.
CUMIANA. — Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Tavernette.
FENESTRELLE. — Fenestrelle, Meano, Mentoulles, Pragelato, Roure, Usseaux.
NONE. — Airasca, Castagnole Piemonte, None, Volvera.
PEROSA ARGENTINA. — Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto, Villar Perosa.
PERRERO. — Bovile, Chiabrano, Faetto, Maniglia, Massello, Praly, Perrero, Riclaretto, Salza di Pinerolo, S. Martino di Perrero, Traverse.
PINEROLO. — Abbadia Alpina, Buriasco, Inverso Porto, Macello, Pinerolo, Piscina, Porte, Pramollo, Prarostino, Roccapiatta, Roletto, S. Germano Chisone, S. Secondo di Pinerolo, S. Pietro Val Lemina.
TORRE PELLICE. — Angrogna, Bobbio Pellice, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Torre Pellice, Rorà, Villar Pellice.
VIGONE. — Cercenasco, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Scalenghe, Vigone, Virle Piemonte.

Tribunale di Saluzzo

BARGE. — Bagnolo Piemonte, Barge.
CAVALLERMAGGIORE. — Cavallermaggiore, Cavallerleone, Cervere, Marene.
MORETTA. — Cardè, Faule, Moretta, Polonghera, Torre San Giorgio, Villanova Solaro.
PAESANA. — Crissolo, Oncino, Ostana, Paesana.
RACCONIGI. — Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Murello, Racconigi.
REVELLO. — Envie, Gambasca, Martiniana Po, Revello, Sanfront, Rifreddo.
SALUZZO. — Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Pagno, Saluzzo, Scarnafigi, Verzuolo, Villanovetta.
SAMPEYRE. — Bellino, Casteldelfino, Frassino, Pontechianale, Sampeyre.
SAVIGLIANO. — Genola, Monasterolo di Savigliano, Ruffia, Savigliano.
VENASCA. — Brossasco, Costigliole di Saluzzo, Isasca, Melle, Piasco, Rossano, Valmala, Venasca.

Tribunale di Susa

AVIGLIANA. — Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Chiusa di San Michele, Rivera, Reano, Rubiana, S. Ambrogio di Torino, Trana, Villar Dora.
CONDOVE. — Borgone Susa, Chiavrie, Condove, Frassinere, Mocchie, S. Antonino di Susa, S. Didero, Vayes, Villar Focchiardo.
GIAVENO. — Coazze, Giaveno, Valgioje.
OULX. — Bardonecchia, Beaulard, Bousson, Cesana Torinese, Champlas-du-Col, Clavières, Désertes, Fenils, Melezet, Millaures, Mollières, Oulx, Rochemolles, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Savoulx, Solomiac, Thures.
SUSA. — Bruzolo, Bussoleno, Chianoc, Chiomonte, Exilles, Ferrera Cenisio, Foresto di Susa, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Novalesa, S. Giorio, Susa, Venaus.

Tribunale di Torino

BRUSASCO. — Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Marcorengo Monteu da Po, Piazzo, Verrua Savoja.
CARIGNANO. — Carignano, La Loggia, Piobesi Torinese, Vinovo.
CARMAGNOLA. — Carmagnola, Villastellone.

CASELLE TORINESE. — Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leynì, Venaria Reale.

CERES. — Ala di Stura, Balme, Bonzo, Cantoira, Ceres, Chia'amberto, Forno Alpi Graje, Groscavallo, Mezzenile, Mondrone, Pescinetto.

CHIERI. — Andezeno, Arignano Avuglione Vernone, Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Santena.

CHIVASSO. — Brandizzo, Casalborgone, Castagneto, Chivasso, Rondissone, S. Sebastiano da Po, Settimo Torinese, Verolengo.

CIRIÈ. — Barbania, Ciriè, Fiano, Grosso, Monasterolo Torinese, Nole, Robassomero, S. Carlo di Ciriè, S. Francesco al Campo, San Morizio Canavese, Vallo Torinese, Varisella, Vauda di Front, Villanova Canavese.

CORIO. — Corio, Rocca Canavese.

GASSINO. — Bardassano, Bussolino Gassinese, Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino, Rivalba, S. Mauro Torinese, S. Raffaele e Cimena, Sciolze.

LANZO TORINESE. — Balangero, Cafasse, Coassolo Torinese, Germagnano, Lanzo Torinese, Mathi, Monastero di Lanzo, Traves.

MONCALIERI. — Moncalieri, Nichelino, Revigliasco Torinese, Trofarello.

MONTANARO. — Foglizzo, Montanaro.

ORBASSANO. — Beinasco, Bruino, Candiolo, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Sangano.

PIANEZZA. — Alpignano, Casellette, Collegno, Druent, Grivoletto, La Cassa, Pianezza, S. Giglio, Val della Torre.

POIRINO. — Isolabella, Poirino, Pralormo.

RIVAROLO CANAVESE. — Busano, Camagna di Torino, Favria, Feletto, Forno di Rivara, Front, Levone, Oglianico, Rivara, Rivarolo Canavese.

RIVOLI. — Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse.

S. BENIGNO. — Bosconero, Lombardore, Rivarossa, S. Benigno, Volpiano.

TORINO I. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino I (Dora).*

TORINO II. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino II (Moncenisio).*

TORINO III. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino III (Monviso).*

TORINO IV. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino IV (Po).*

TORINO V. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino V (Borgo S. Salvatore).*

TORINO VI. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino VI (Borgo Po).*

TORINO VII. — *Quella parte del Comune di* Torino *che è compresa nell'attuale mandamento Torino VII (Borgo Dora).*

TORINO, PRETURA URBANA. — *Esercita giurisdizione sul territorio dei 7 Mandamenti che prendono nome da Torino.*

VIÙ. — Col S. Giovanni, Lemie, Usseglio, Viù.

Tribunale di Varallo

BORGOSESIA. — Agnona, Arancc, Borgosesia, Cellio, Doccio, Foresto Sesia, Isolella, Valduggia.

SCOPA. — Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioletto, Campertogno, Carcoforo, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima S. Giuseppe, Rimasco Riva Valdobbia, Rossa, Scopa, Scopello.

VARALLO. — Breja, Camasco, Campello Monti, Cervarolo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola Sesia, Fobello, Locarno, Morca, Morondo, Parone, Quarona, Rimella, Rocca Pietra, Sabbia, Vulmaggia, Varallo, Vocca.

Tribunale di Vercelli

CIGLIANO. — Borgo d'Ale, Cigliano, Moncrivello.

CRESCENTINO. — Crescentino, Fontanetto da Po, Lamporo

GATTINARA. — Cascine S. Giacomo, Gattinara, Ghislarengo, Lenta, Lozzolo, Roasenda, Roasio, Villa del Bosco.

LIVORNO PIEMONTE. — Bianzè, Livorno Piemonte, Saluggia.

SANTHIA. — Alice Castello, Carisio, Crova, Salasco, S. Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese.

TRINO. — Costanzana, Palazzolo Vercellese, Ronsecco, Tricerro, Trino.

VERCELLI. — Albano Vercellese, Arborio, Asigliano, Balocco, Buronzo, Caresana, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Desana, Formigliana, Gifflenga, Greggio, Lignana, Motta de'Conti, Olcenengo, Oldenigo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Sale Vercellese, Stroppiana, Vercelli, Villarboit.

Corte d'Appello di Trani

Tribunale di Bari delle Puglie

ACQUAVIVA DELLE FONTI. — Acquaviva delle Fonti, Cassano delle Murge.

ALTAMURA. — Altamura.

BARI I. — *La parte austro-orientale del comune di* Bari, *la quale, comprendendo il Porto Vecchio, il Giardino Margherita ed il Giardino Garibaldi, è delimitata da quel tratto del Corso Vittorio Emanuele che congiunge i detti due giardini e dalla via che, muovendo dal Giardino Garibaldi, percorre il primo tratto di via Modugno fino all'Extramurale o via di Circonvallazione e, seguendo il tratto dell'Extramurale o via di Circonvallazione fra le vie Modugno e Bitritto, si prolunga per la via Bitritto sino all'estremo limite del territorio del comune.*

BARI II. — *La parte del comune di* Bari *non compresa nella precedente delimitazione.*

BITONTO. — Bitonto.

CANNETO DI BARI. — Canneto di Bari, Loseto, Montrone, S. Nicandro di Bari, Valenzano.

CAPURSO. — Capurso, Carbonara di Bari, Ceglie del Campo, Cellammare, Triggiano.

CASAMASSIMA. — Casamassima.

CASTELLANA. — Castellana.

CONVERSANO. — Conversano.

FASANO. — Fasano.

GIOJA DEL COLLE. — Gioja del Colle.

GIOVINAZZO. — Giovinazzo.

GRAVINA IN PUGLIA. — Gravina in Puglia.

GRUMO APPULA. — Binetto, Grumo Appula, Toritto.

LOCOROTONDO. — Cisternino, Locorotondo.

MODUGNO. — Bitetto, Bitritto, Modugno.

MOLA DI BARI. — Mola di Bari.

MONOPOLI. — Monopoli, Polignano a Mare.

NOCI. — Alberobello, Noci.

PALO DEL COLLE. — Palo del Colle.

PUTIGNANO. — Putignano.

RUTIGLIANO. — Noicattaro, Rutigliano.

SANTERAMO IN COLLE. — Santeramo in Colle.

TURI. — S. Michele di Bari, Turi.

Tribunale di Lecce

ALESSANO. — Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Tiggiano.

BRINDISI. — Brindisi.

CAMPI SALENTINA. — Campi Salentina, Cellino S. Marco, Novoli, San Pietro Vernotico, Squinzano, Torchiarolo, Trepuzzi.

CASARANO. — Casarano, Matino, Racale, Taviano.

CEGLIE MESSAPICA. — Ceglie Messapica.

COPERTINO. — Copertino, Leverano.

FRANCAVILLA FONTANA. — Francavilla Fontana.

GALATINA. — Aradeo, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Martignano, Neviano, Secli, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Zollino.
GALLIPOLI. — Alezio Gallipoli, Parabita, Tuglie.
LECCE. — Lecce, Surbo.
MAGLIE. — Castrignano de'Greci, Cursi, Giuggianello, Maglie, Martano, Melpignano, Muro Leccese, Sanarica, Scorrano.
MESAGNE. — Latiano, Mesagne.
MONTERONI DI LECCE. — Arnesano, Carmiano, Monteroni di Lecce, S. Pietro in Lama.
NARDÒ. — Nardò.
ORIA. — Erchie, Oria, Torre S. Susanna.
OSTUNI. — Ostuni.
OTRANTO. — Bagnolo del Salento, Cannole, Carpignano Salentino, Giurdignano, Otranto, Palmariggi, Uggiano la Chiesa.
POGGIARDO. — Andrano, Diso, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, Spongano, Surano.
RUFFANO. — Ruffano, Specchia, Supersano
SALICE SALENTINO. — Guagnano, Salice Salentino, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Veglie.
S. CESARIO DI LECCE. — Cavallino, Lequile, Lizzanello, S. Cesario di Lecce, S. Donato di Lecce.
S. VITO DE'NORMANNI. — Carovigno, S. Vito de'Normanni.
TRICASE. — Miggiano, Montesano Salentino, Tricase.
UGENTO. — Alliste, Taurisano, Ugento.
VERNOLE. — Calimera, Caprarica di Lecce, Castrifrancone, Melendugno, Vernole,

Tribunale di Lucera

APRICENA. — Apricena, Lesina, Poggio Imperiale.
ASCOLI SATRIANO. — Ascoli Satriano.
BICCARI. — Alberona, Biccari, Roseto Valfortore.
BOVINO. — Bovino, Castelluccio de'Sauri, Panni.
CAGNANO VARANO. — Cagnano Varano, Carpino.
CANDELA. — Candela.
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA. — Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Pietra Montecorvino
CELENZA VALFORTORE. — Carlantino, Celenza Valfortore, S. Marco la Catola.
CERIGNOLA. — Cerignola.
DELICETO. — Deliceto.
FOGGIA. — Foggia.
LUCERA. — Lucera.
MANFREDONIA. — Manfredonia.
MONTE S. ANGELO. — Monte S. Angelo
ORTA NOVA. — Orta Nova, Stornarella.
RODI GARGANICO. — Ischitella, Rodi Garganico.
S. GIOVANNI ROTONDO. — S. Giovanni Rotondo.
S. MARCO IN LAMIS. — Rignano Garganico, S. Marco in Lamis.
S. NICANDRO GARGANICO. — S. Nicandro Garganico.
S. AGATA DI PUGLIA. — S. Agata di Puglia.
S. SEVERO. — S. Severo.
SERRACAPRIOLA. — Chieuti, *Isole dei Tremiti*, Serracapriola.
TORRE MAGGIORE. — S. Paolo di Civitate, Torre Maggiore.
TRINITAPOLI. — Margherita di Savoia, S. Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.
TROJA. — Castelluccio Valmaggiore, Celle S. Vito, Faeto, Troja.
VICO DEL GARGANO. — Peschici, Vico del Gargano.
VIESTE. — Vieste.
VOLTURARA APPULA. — Motta Montecorvino, Volturara Appula, Volturino.

Tribunale di Taranto.

CASTELLANETA. — Castellaneta.
GINOSA. — Ginosa, Laterza.
GROTTAGLIE. — Grottaglie, Montejasi, Montemesola.
MANDURIA. — Avetrana, Manduria, Maruggio, Sava.
MARTINA FRANCA. — Martina Franca.
MASSAFRA. — Massafra.
MOTTOLA. — Mottola, Palagiano.
S. GIORGIO SOTTO TARANTO. — Carosino, Faggiano, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata S. Giorgio Sotto Taranto, S. Marzano di S. Giuseppe.
TARANTO. — Taranto.

Tribunale di Trani

ANDRIA. — Andria.
BARLETTA. — Barletta.
BISCEGLIE. — Bisceglie.
CANOSA DI PUGLIA. — Canosa di Puglia.
CORATO. — Corato.
MINERVINO MURGE. — Minervino Murge.
MOLFETTA. — Molfetta.
RUVO DI PUGLIA — Ruvo di Puglia.
SPINAZZOLA. — Spinazzola.
TERLIZZI. — Terlizzi.
TRANI. — Trani.

(*Continua*).

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 29 novembre 1891:

Richiardi Federico, commissario capo di 2ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso ad occupare i due terzi degli impieghi che si faranno vacanti nel proprio grado e corpo ed in tale posizione sarà considerato in aspettativa per riduzione di di corpo a decorrere dal 1° dicembre 1891.

Con R. decreto del 3 dicembre 1891:

Crivellucci Luigi, professore di 3ª classe per il disegno nel corpo civile insegnante della R. Accademia navale, promosso professore di 2ª classe, con l'annua paga di lire 2500, a datare dal 16 dicembre 1891.

Pini Eugenio, maestro aggiunto di 1ª classe per la scherma nello stesso corpo civile insegnante della R. Accademia navale, promosso maestro di 3ª classe, con l'annua paga di lire 2000, a far tempo dal 16 dicembre 1891.

Con R. decreto del 17 dicembre 1891:

Chiotti Michele, allievo commissario, promosso commissario di 2ª classe con riserva di anzianità, a datare dal 1° gennaio 1891.
Galletti Domenico, id., id. id. id.
D'Aloe Alfonso, id., id. id. id. id.
Maino Cesare, id., id. id. id. id.
Cogolli Teodoro, id , id. id. id.
Giaume G. Battista, id., id. id. id.
Casolari Pietro, id., id. id. id.
Tozzoli Cassiano, id., id. id. id.
Pensuti Tommaso, id., id. id. id.
Nicolini Ettore, id., id. id. id.
Perrone Saverio, id., id. id. id.
Capaldo Alfredo, id., id. id. id.
Salvi Bartolomeo, id., id. id. id.
Lavagnino Paolo, id., id. id id.
Schezzi Giulio, id., id. id. id.
Bonerandi Giacomo, id., id. id. id.
Zotti Giuseppe, id., id. id. id.
Falcolini Federico, id., id. id. id.
Ferrero Ernesto, id , id. id. id.
Berlingeri Tommaso, id., id. id. id.
Della Massa Giuseppe, id., id. id. id.
Speciale Luigi, id., id. id. id.

Giova Ernesto, commissario, promosso commissario di 2ª classe con riserva di anzianità, a datare dal 1º gennaio 1891.
Cannlotti Demetrio, id., id. id. id.
Pelizza Angelo, id., id. id. id.
Meneghini Agostino, id., id. id. id.
Binna Domenico, id., id. id. id.
Ettari Edoardo, id., id. id. id.
Campanile Virginio, id., id. id. id.
Rossini Giovanni, id., id. id. id.
Gambardella Silvio, id., id. id. id.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministro della guerra rammenta alle Amministrazioni dei giornali e riviste, che esso, chiede direttamente, o per mezzo degli uffici dipendenti l'associazione ai periodici che gli occorrono per i propri uffici e per i presidi d'Africa, e che non si tiene vincolato a respingere quelli che gli fossero inviati direttamente e tanto meno a pagarne il prezzo d'associazione. 8

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 970926 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 550, al nome di Malusardi Rosalia di Gaetano, vedova di Calcagno cavaliere *Luigi* fu Domenico, domiciliata in Acqui (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malusardi Rosalia di Gaetano, vedova di Calcagno cav. *Dionisio* fu Domenico . . . . . ecc. . . . . vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 371546 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 25036 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 50, al nome di Granatello Marchese Gregorio fu Francesco, domiciliato in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marchese Gregorio fu Francesco, domiciliato in Messina, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 523459 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al N. 128159 della soppressa Direzione di Torino) per L. 375, al nome di *Ferrari* Alessandrina del vivente geometra Lorenzo, nubile, domiciliata in Valenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Ferraris* Alessandrina.... ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 911609 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1900, al nome di Dogliani Caterina, Carolina, Rosa, Giovanni e Francesco fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Cazzani Agnese fu Giuseppe, domiciliati in Pavia, con vincolo di usufrutto a favore di Cazzani Agnese fu Giuseppe ved. Dogliani, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dogliani Caterina, Carolina, Rosa, Giovanni e Francesco fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Cazzani Agnese fu *Francesco*, domiciliati in Pavia, con annotazione di vincolo di usufrutto a favore di Cazzani Agnese fu *Francesco* ved. di Dogliani Antonio, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*)

E' stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta numero 1366, rilasciata il 28 ottobre 1891 dalla succursale della Banca nazionale in Bologna, alla signora Pia Salvetti fu Lorenzo, vedova Riozzi, per il deposito di numero quattro cartelle della complessiva rendita di lire 95, presentate pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle, derivanti dal cambio di quelle suddette, saranno consegnate alla signora Salvetti, senza bisogno della presentazione della ricevuta, che rimarrà di verun effetto.

Roma, 28 dicembre 1891.

Il Direttor Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 9800, rilasciata il 6 ottobre 1891 dalla sede della Banca Nazionale in Torino, al sig. Maurizio Bocca pel deposito di n. 2 cartelle del consolidato 5 0[0, della complessiva rendita di lire 150, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suddette saranno consegnate al sig. Bocca Maurizio, senza obbligo della presentazione di detta ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 28 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

(1ª *pubblicazione*)

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta num. 2260, rilasciata il 21 settembre 1891 dalla Sede della Banca Nazionale in Palermo al signor Rammacca Nicola fu Antonino pel deposito di numero quattro cartelle della complessiva rendita di lire 40, presentate pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suddette, saranno consegnate al sig. Rammacca, senz'obbligo della ricevuta, che rimarrà di verun effetto.

Roma, 28 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

(1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 976, rilasciata il 2 novembre 1891 dalla succursale della Banca Nazionale in Bergamo al signor Antonio Della Nave di Vittorio, pel deposito di una cartella del consolidato 5 per 0[0 di L.50, di rendita, presentata pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, la nuova cartella proveniente dal cambio di quella suddetta, sarà consegnata al sig. Della Nave, senza obbligo della presentazione della ricevuta, che rimarrà di verun effetto.

Roma, 29 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 dicembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	nebbioso	—	4 4	0 0
Domodossola	sereno	—	6 0	— 1 2
Milano	nebbioso	—	2 9	— 2 0
Verona	nebbioso	—	6 2	0 1
Venezia	nebbioso	calmo	5 2	1 2
Torino	1[4 coperto	—	3 2	— 2 8
Alessandria	sereno	—	3 6	— 5 2
Parma	nebbioso	—	7 6	— 3 2
Modena	nebbioso	—	8 5	— 1 3
Genova	sereno	mare agitato	14 0	8 6
Forlì	1[2 coperto	—	8 0	1 2
Pesaro	3[4 coperto	calmo	12 0	1 2
Porto Maurizio	sereno	mosso	13 0	4 6
Firenze	3[4 coperto	—	12 3	5 43
Urbino	1[2 coperto	—	9 7	4 9
Ancona	1[4 coperto	calmo	12 2	4
Livorno	—	—	—	— 9
Perugia	coperto	—	9 9	4 9
Camerino	1[2 coperto	—	8 1	3 0
Chieti	coperto	—	9 2	— 2 2
Aquila	coperto	—	7 1	0 5
Roma	3[4 coperto	—	13 9	5 8
Agnone	1[2 coperto	—	9 4	1 0
Foggia	coperto	—	14 9	6 2
Bari	coperto	calmo	15 9	8 5
Napoli	piovoso	calmo	13 2	9 2
Potenza	coperto	—	8 8	4 5
Lecce	coperto	—	16 6	8 2
Cosenza	nebbioso	—	13 0	— 7 2
Cagliari	1[4 coperto	calmo	16 3	9 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 7	12 5
Palermo	coperto	mosso	19 7	7 3
Catania	coperto	calmo	16 2	9 4
Caltanissetta	coperto	—	11 1	6 1
Siracusa	coperto	calmo	15 6	9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il di 29 dicembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 768, 4
Umidità relativa a mezzodì 90
Vento a mezzodì . . . . . . calmo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 13°, 2. Minimo 5°, 5.
Pioggia in 24 ore: mm. 22.

Li 29 dicembre 1891.

In Europa pressione bassa al Nordovest, elevata alle latitudini meridionali, Lisbona 776; Algeri 774; Italia meridionale, Grecia 770, Mosca 768, Calais 756, Ebridi 735.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Sud, alquanto salito al Nord; pioggierelle e nebbie sul continente, venti del terzo quadrante generalmente deboli; temperatura diminuita, brinate e qualche gelata al Nord.

Stamani cielo nebbioso al Nord, nuvoloso altrove; alte correnti del quarto quadrante; venti deboli intorno al ponente; barometro da 768 a 769 mill. al Nord, a 770 a Portotorres, Napoli, Zante; a 771 in Sicilia.

Mare qua e là mosso lungo la costa tirrenica e sicula.

Probabilità: venti deboli intorno al ponente; cielo vario; brinate e qualche gelata sull'Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BORDEAUX, 28. — E' naufragato il vapore *Albatros*, delle pesche di Johnston, ad Arcachon.

Vi sono undici annegati.

Soltanto il fuochista si è salvato.

MONACO DI BAVIERA, 28 — Le nozze della principessa Elvira col conte di Werbna furono celebrate solennemente al Castello di Nymphenburg.

Vi hanno assistito il principe reggente di Baviera e il Duca di Genova.

Domani il Duca di Genova ripartirà per l'Italia.

SOFIA, 28. — L'*Agenzia Bulgara* dichiara che la legge votata riguardo all'insegnamento obbligatorio della lingua bulgara in tutte le scuole del Principato entrerà in vigore soltanto nel venturo settembre e sarà applicata ai sudditi bulgari ed a quelli di nazionalità greca, non sudditi ellenici.

Inoltre il Governo userà le maggiori facilitazioni ai sudditi bulgari di nazionalità greca.

VIENNA, 29. — L'ambasciatore italiano presso il sultano, comm. Ressmann, proveniente da Roma, proseguirà giovedì direttamente per Costantinopoli.

LONDRA, 29. — Si ha da Gilgit (Indie inglesi): « Le truppe inglesi presero parecchie piazze fortificate ed uccisero settanta ribelli ».

MADRID, 29. — Il Consiglio dei ministri approvò definitivamente le nuove tariffe doganali, che saranno pubblicate il 1° gennaio.

VALPARAISO, 29. — Un'amnistia politica totale è stata decretata in occasione dell'assunzione al potere del nuovo presidente, Montt.

Il generale Valasquez, sospetto di cospirazione, fu arrestato insieme a parecchie altre persone.